

SAPIR**Porto
Intermodale
Ravenna spa****Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901**

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto**

n. 7

Luglio 1999

Mensile su portuali e trasporti. Anno V n. 7. Redazione: via Cava, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Spelabbi.post. 45% art. 2 comma 20b L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse perquis. Tassa riscossa. L. 2.000

**AUTORITA'
PORTUALE
DI RAVENNA**Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945

Da un recente convegno di Genova importanti considerazioni sulla logistica **Lo shipping si interroga sul futuro dei container nel Mediterraneo**

Si è svolta a Genova The Terminal Operations Conference (TOC99).

Alla tradizionale manifestazione fieristica, alla quale ha partecipato con proprio stand anche l'Autorità Portuale di Ravenna, è stato affiancato un interessante programma di convegni con oltre 60 relatori provenienti dal mondo dello shipping. Si è trattato di una importante occasione per fare il punto sul traffico dei container nella vasta area del Mediterraneo e di mettere a confronto esperienze diverse. I suggerimenti che vengono da importanti e qualificati operatori del settore sono sicuramente quando utili per definire anche in sede locale una strategia sul fronte della logistica.

Da pag. 6 a pag. 8

Pasini confermato alla guida di Assindustria

Gian Paolo Pasini (nella foto con il sottosegretario Roberto Pinza) è stato rieletto alla guida dell'Associazione degli Industriali di Ravenna. Per Pasini si tratta del secondo mandato. Con lui sono stati confermati i vice presidenti Zerbo, Maioli, Melandri, Zama. Nel suo intervento il presidente dell'Associazione degli Industriali ha sottolineato l'importanza dei lavori eseguiti per potenziare il porto e il clima di collaborazione con le istituzioni locali.



Un successo per il Diario della Compagnia

La Compagnia Portuale ha riproposto per il secondo anno consecutivo il Diario scolastico del porto 1999-2000. Il diario raccoglie 240 disegni scelti tra i quasi 1100 prodotti dagli alunni e dagli studenti delle scuole elementari e medie inferiori del comune di Ravenna sul tema "navi, uomini, idee, lavoro e merci per il mare". Alla consegna dei premi (nella foto) sono intervenute autorità e operatori portuali.

A pag. 5



Il presidente della Compagnia Portuale Roberto Rubboli (al centro) e il direttore della Banca Popolare di Ravenna Marcello Bondi durante la premiazione del Diario Scolastico del Porto

Tre seggi aperti il 12 e 13 luglio **Comitato portuale, i dipendenti eleggono i rappresentanti**

Il 12 e 13 luglio i quasi mille dipendenti delle imprese che operano sul porto eleggeranno i rappresentanti in seno al Comitato portuale di Ravenna. Le organizzazioni sindacali e la Compagnia portuale hanno depositato due liste unitarie relative al rinnovo del Comitato portuale e della Commissione consultiva. I 951 dipendenti delle sedici imprese autorizzate a operare in porto dovranno eleggere cinque rappresentanti in ognuno dei due organismi, un sesto rappresentante verrà eletto dai 22 dipendenti dell'Autorità portuale. Le elezioni si terranno nei tre seggi allestiti presso Marcegaglia, Sapir San Vitale e Compagnia portuale. Presentando i candidati i rappresentanti del sindacato e della Compagnia portuale hanno sottolineato l'importanza della presenza di liste unitarie, a differenza di quanto accade in altri porti, ed hanno espresso soddisfazione per la riconferma di Remo di Carlo alla presidenza dell'Autorità portuale. La lista per il Comitato portuale comprende: Massimo Ercolani, Angelo Medri, Roberto Rubboli, Claudio Tarlazzi, Elvio Tassinari; quella per la Commissione consultiva prevede Luigi Battaglia, Cesare Guidi, Vincenzo Mignola, Claudio Pressi, Maurizio Tanzi. Le due strutture rimarranno in carica, dal prossimo settembre, per quattro anni. Tra le principali tematiche da affrontare sono state indicate la definizione del piano operativo triennale, il mercato del lavoro e il rapporto tra le imprese portuali, i problemi della sicurezza.

A pag. 9

**tutte le notizie
a cura della Fita-Cna**

Con noi, per guardare più lontano



La sfida della globalizzazione richiede la competitività di un sistema economico nel suo complesso: oggi più che mai, per crescere occorre unirsi

Associazione degli Industriali
della Provincia di Ravenna

Una consulenza qualificata su tutte le aree di interesse aziendale
La rappresentanza più autorevole nei confronti delle istituzioni
Il canale attraverso cui ogni impresa riesce a farsi ascoltare

Via Barbiana, 8/10 Ravenna - Tel. 0544/210411 - Fax 0544/35258 - Internet: www.assind.ra.it - E-mail: assira@assind.ra.it

C S R
CONTAINER
SERVICE
RAVENNA srl**Riparazione containers,
casce mobili, compravendita
deposito, noleggio container,
carpenteria in genere**48100 - Ravenna Darsena S. Vitale
Tel. 0544/436565-436607 Fax 436700**FIORE****CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE**

SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar
E-Mail: fiore@alinet.it

LE STATISTICHE • In flessione prodotti metallurgici e containers. Bene i trailers

Meno petroli, stabili le merci secche

Nuova battuta d'arresto per i traffici nel porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale, infatti, mostrano per il periodo gennaio-maggio un calo rispetto all'anno precedente del 7,4%, frutto di sbarchi per 7.818.537 tonnellate (-8,5%) e di imbarchi per 1.177.658 tonnellate (+1,4%). Dopo la sensibile diminuzione di aprile (-20%), maggio ha attenuato la tendenza negativa con una perdita per gli sbarchi (-6%) ed una crescita per gli imbarchi (+19%), con un calo complessivo del 3,5%. Va segnalato tuttavia il buon risultato raggiunto in termini quantitativi con oltre 1.920.000 tonnellate movimentate.

Il risultato del mese è attribuibile in larga parte alla diminuzione dei prodotti petroliferi (-188.000 tonnellate), non compensata dall'aumento delle merci secche (+95.000 tonnellate). Per quest'ultima macro-classe, a fronte di incrementi nei minerali greggi (+92.000 tonnellate), nei combustibili minerali solidi (+89.000 tonnellate) e nei concimi solidi (+39.000 tonnellate), sono state registrate perdite nei prodotti metallurgici (-185.000 tonnellate).

In flessione sono anche i containers, seppur siano transitati nel mese quasi 16.000 Teus (-0,9%). Tale risultato porta il totale portuale

dei primi 5 mesi a 70.864 Teus (-2,6%). Nel mese sono mancati, rispetto all'anno passato, 900 Teus di pieni (parzialmente recuperati con l'aumento dei vuoti), di cui due terzi allo sbarco ed un terzo all'imbarco.

Positivo il traffico di trailers (+11% in maggio). La linea Ravenna-Catania ha già trasportato oltre 1.100 pezzi in più rispetto all'anno passato (+9%).

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1999 e riportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate nel porto in maggio il numero indice è 115 (114 allo sbarco, 123 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 98 (febbraio 133), altre rinfuse liquide 90 (gennaio 100), merci su trailers/rotabili 147 (marzo 166), merci in container (in Teus) 141 (marzo 154), merci in container (in peso) 117 (marzo 138), merci secche 195 (record).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che in maggio sono state trasportate 1.449.601



tonnellate alla rinfusa (di cui 624.308 tonnellate di rinfuse liquide) e 471.173 tonnellate di merce varia (di cui 255.687 tonnellate di merce in convenziona-

le). La merce varia ha rappresentato il 73% del totale all'imbarco (il 17% in convenzionale) e il 17% del totale allo sbarco (il 13% in convenzionale). Le tipolo-

gie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici sia allo sbarco (86%) che all'imbarco (38%); per le

merci trasportate in container (in peso) sono state i prodotti agricoli (29%) allo sbarco e i prodotti diversi (44%) all'imbarco.

L.A.



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fi-

ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, ammodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori approdano al successo. Cominciano gli affari vanno in porto.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
più vicina, più grande
Gruppo bancario
Banca popolare dell'Emilia Romagna

Casa di Spedizioni **Martini Vittorio s.r.l.**



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

GRUPPO SETRAMAR

SERVIZI PORTUALI, MARITTIMI E LOGISTICI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 container l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

614.000 mq di area complessiva di cui:
- 463.000 mq di piazzali
- 144.000 mq di capannoni
- 10 silos verticali
- 420.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
- 1.475 metri lineari di banchine con portile bifrontale per navi ro-ro
- 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
- 2 raccordi ferroviari
- 1.400 metri di binari.

COMPARTO PORTUALE, MARITTIMO E LOGISTICO

SETRAMAR S.P.A.	TERMINALI PORTUALI	SERVIZI MARITTIMI	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*)
LLOYD RAVENNA S.P.A.	TERMINALI TERRESTRI	COMMERCIO MATERIE PLASTICHE PER L'INDUSTRIA	TRANSECCA S.A. (*)
EURODOCK S.R.L. (*)	CASE DI SPEDIZIONE	TERMINALI FRIGORIFERI	SETRAMAR FRANCE S.A. (*)
LLOYD RAVENNA S.P.A. ex-Italinter	AGENZIA MARITTIMA	SERVIZIO DI RIMOCHIO	ADRIACORE S.P.A.
SOCO S.P.A.	SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI	* Società collegate	CLERICI LOGISTIC GROUP S.P.A. (*)
INTERSPORT DI AQUASERVA S.P.A. (*)			TRIPNAME S.R.L. (*)
SETRASPED S.P.A.			
AMAZSPED di Ravenna			
SPEDRA S.P.A.			
STA S.R.L.			
ESSEI S.R.L.			
C.S.R. S.R.L. (*)			

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000

Missione a Reggio Emilia: la prima di una serie di iniziative promozionali nell'area padana

Il porto cerca nuovi sbocchi

Presso la sede dell'Associazione degli industriali della provincia di Reggio Emilia una delegazione del porto di Ravenna, guidata dal Presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo, ha incontrato gli imprenditori reggiani sul tema "Il porto di Ravenna e le opportunità per gli imprenditori emiliani".

Il porto di Ravenna sta attraversando un momento di grande sviluppo per ciò che riguarda il traffico di merci varie, in container e alla rinfusa. Prova ne è la movimentazione record registrata lo scorso anno durante il quale si è sfiorato il tetto dei 22 milioni di tonnellate di traffico complessivo.

Il presidente Di Carlo ha sottolineato come l'importante traguardo sia stato raggiunto grazie alla particolare efficienza che ha sempre caratterizzato il primo porto nazionale interamente "privato" e gra-

zie alle importanti opere compiute in questi ultimi anni dall'Autorità Portuale. In prospettiva, ha detto Di Carlo, rivestono grande importanza per il porto anche alcune indicazioni contenute nel Piano Regionale Integrato dei Trasporti ed in particolare la previsione di importanti interventi infrastrutturali che miglioreranno i collegamenti viari e ferroviari tra l'area reggiana ed il porto di Ravenna.

D'altro canto, anche gli imprenditori stanno continuando ad investire nel porto. Un ruolo importante nell'incoraggiare gli investimenti privati, ha spiegato l'assessore al Porto Guido Ceroni, è stato svolto dal favorevole ambiente che le amministrazioni locali, assieme all'Autorità Portuale, hanno saputo creare e mantenere.

Di tale circostanza ha dato atto Luciano Fantuzzi, titolare della



Fantuzzi Reggiane, leader europeo nella costruzione di gru portuali, che ha portato la sua esperienza personale come testimonianza della fattiva collaborazione che le istituzioni ravennate hanno prestatato in occasione della sua iniziativa di localizzare nel porto una parte importante della sua produzione industriale.

Ma a costituire vantaggi competitivi per il porto di Ravenna rispetto agli altri scali nazionali sono soprattutto la qualità dei servizi che esso offre e, ha fatto notare il Presidente dell'Associazione Ravennate Spedizionieri Internazionali Norberto Bezzi, la elevata professionalità degli operatori della logistica. Sicuramente la qualità

dei servizi e le professionalità a disposizione degli utenti sono elevate, ha confermato Vicenzi di Assocargo. Ciò, però, ha un prezzo che, talvolta, fa propendere le imprese anche emiliane per altri porti, magari quelli tirrenici.

Bezzi, in proposito ha ricordato che, con l'introduzione di linee feeder il porto di Ravenna è divenuto competitivo anche per le destinazioni oltre gli stretti con porti che dispongono di collegamenti diretti e che la riorganizzazione delle tariffe dei servizi tecnico nautici operata a Ravenna sta già portando considerevoli vantaggi.

Il ruolo dei terminal operator è stato sottolineato da Giovanni Cavalieri del Gruppo Setramar, che ha posto in evidenza la capacità del porto di movimentare ogni tipo di merce e, dunque, la sua assoluta completezza dal punto di vista del ciclo operativo, e dal Presidente della Sapir Luciano Valbonesi che si è soffermato sul mercato dei container esplicitando che l'obiettivo del porto in questo ambito è quello di recuperare quelle quote di traffico originate nel

naturale bacino di utenza del porto di Ravenna che nel corso degli ultimi anni si sono spostate a vantaggio di altri scali.

Con questa iniziativa, la prima di una serie che interesserà le province dell'Emilia e del Veneto, l'autorità Portuale ha inteso portare all'attenzione degli imprenditori reggiani le condizioni di vantaggio che il porto di Ravenna è in grado di offrire.



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391

Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filliale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

**I Vostri Agenti
di fiducia**



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA



SINCE 1931

RANALLI
SRL

ORTONA (CH)
ITALY



**AGENZIA
MARITTIMA
CASA DI
SPEDIZIONI**

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I

EURO DOCKS

Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
*il vostro terminal
a Ravenna*



Una cerimonia in occasione dell'anniversario della legge 528

Ravenna ha ricordato l'opera di Cavalcoli e Zaccagnini

La città di Ravenna ha voluto ricordare, nell'anniversario della cosiddetta 'legge Zaccagnini', la figura di due protagonisti della vita politica ed economica: Benigno Zaccagnini e Luciano Cavalcoli.

"Due uomini nei confronti dei quali Ravenna ha un grande debito di riconoscenza", è stato ripetuto durante la celebrazione. L'opera e la grande dedizione per lo sviluppo del porto di Ravenna di Luciano Cavalcoli e Benigno Zaccagnini sono state infatti ricordate in occasione della cerimonia tenutasi davanti alla sede dell'Associazione nazionale Marinai d'Italia. Alla cerimonia erano presenti le massime autorità cittadine, il sindaco Vidmer Mercatali e il vice presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di

Carlo. Tra gli altri era presente anche Giovanni Zaccagnini, in rappresentanza della famiglia.

"A trentotto anni dall'approvazione della legge per il porto, la cosiddetta legge Zaccagnini (la legge n. 528 del '61) - ha esordito nel suo discorso il presidente dell'Autorità portuale Remo Di Carlo e a 41 anni dalla posa della prima pietra del porto di Ravenna calata il 4 agosto '58, ci troviamo in riva al Candiano e per la costituzione della Sapir. Ha citato alcuni momenti di storia

del porto di Ravenna quali l'inizio del traffico container nel '70, la nascita del nuovo porto nel '71 e l'apertura della Darsena S. Vitale. Anche il presidente della Camera di commercio Pietro Baccarini, ha spiegato come il binomio Zaccagnini-Cavalcoli abbia impersonato l'opera di trasformazione della città. Il sindaco Mercatali ha voluto mettere in risalto il rapporto di collaborazione da sempre esistente tra operatori privati e istituzioni, una collaborazione che ha portato allo sviluppo del porto e, oggi, a importanti investimenti per migliorare le infrastrutture portuali.

In chiusura è stata collocata una corona d'alloro benedetta dal Vescovo in corrispondenza del cippo commemorativo posto alla radice della diga sud di Marina di Ravenna.



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI



Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453



S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI

S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719



Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna**



**mediterranean
shipping co.
geneva**

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Adriatic" e "Msc Romania" e M/v "Msc Venice"

In partenza da Ravenna ogni martedì per:

- Scali diretti Pireo, Salonico, Istanbul, Gemlik, Costanza e Illychevsk
- In trasbordo via Pireo ogni martedì per Izmir, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, per Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Ravenna e Brindisi

Navi: M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

- Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin
- In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Ancona, Ravenna*, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Sextum"

In partenza da Trieste ogni lunedì per:

- Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol

* Servizio intermodale via Bologna

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Qingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

**PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410**

Agente Generale

Agenti in Adriatico

GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Maritransport
tel. 010/64721	tel. 02/6253551	tel. 041/922851	tel. 040/7600033	tel. 071/204275
fax 010/6472332	fax 02/29004636	fax 041/922587	fax 040/370328	fax 071/203435



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonico, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**

Nuovo successo per la Compagnia Portuale con la pubblicazione del secondo Diario scolastico

I giovani scoprono il porto

Far conoscere ai più giovani il porto di Ravenna, ciò che significa per l'economia della città e l'opportunità di lavoro che può rappresentare. Con questo obiettivo, la Compagnia Portuale ha riproposto

scelti tra i quasi 1100 prodotti dagli alunni e dagli studenti delle scuole elementari e medie inferiori del comune di Ravenna sul tema "navi, uomini, idee, lavoro e merci per il mare". I ragazzi lo sfogliano

sa fa" che descrivono il lavoro di Capitaneria di Porto, Autorità Portuale, Compagnia Portuale, terminalisti, agenti e spedizionieri marittimi, piloti, rimorchiatori, ormeggiatori e Propeller Club. Molto fitte le pagine che contengono tutti i nomi dei ragazzi che hanno disegnato per il diario. Il diario del prossimo anno scolastico è stato distribuito gratuitamente in 5000 copie alle scuole che hanno partecipato al concorso.

La premiazione dei migliori disegni tra quelli pubblicati si è svolta presso la sede della Compagnia Portuale. Erano presenti, oltre a 700 alunni ed insegnanti protagonisti, il sindaco Vidmer Mercatali,



per il secondo anno consecutivo il Diario scolastico del porto 1999-2000. Il diario raccoglie 240 disegni

guidati dal fumetto di un faro e di un lupo di mare andando alla scoperta di 9 schede intitolate "co-



il comandante della Capitaneria di Porto Antonio Camboni e il vice Langella, il presidente dell'Autorità Portuale Remo Di Carlo, i presidenti delle associazioni degli agenti e spedizionieri marittimi Gianfranco Fiore e Norberto Bezzi, Luciano Valbonesi, Giovanni Cavaliere, Anna Mantice, Renzo Giardini, Angelo Montanari. Tra gli altri sostenitori dell'iniziativa, promossa dalla Compagnia Portuale, dal Circolo sportivo ricreativo culturale Portuali e dall'associazione dei pensio-

nati portuali Ancora, figurano tutti gli operatori del porto e la Banca Popolare di Ravenna. "E' con enorme soddisfazione - commenta Roberto Rubboli, presidente della Compagnia Portuale

- che salutiamo la seconda edizione del Diario del Porto. Il successo incontrato ed il gradimento degli alunni e degli insegnanti ci hanno obbligato a ripetere l'iniziativa. I volti meravigliati ed interessati dei bimbi che regolarmente visitano il porto e la bellezza e la simpatia dei disegni che ne sanno ricavare, sono la dimostrazione che questo Diario è uno strumento utile a fare conoscere lo scalo ravennate ed il nostro lavoro e si può già cominciare a dire che il porto di Ravenna è un oggetto meno misterioso".



Nelle foto: in alto e al centro, il sindaco Vidmer Mercatali e il presidente dell'Autorità Portuale Remo Di Carlo durante la premiazione; sotto, il presidente della Compagnia Portuale Roberto Rubboli e il direttore della Banca Popolare di Ravenna Marcello Bondi con i ragazzi primi classificati.

C.A.P.A.
SOC. COOP. a.r.l.

piccoli trasporti nazionali internazionali
Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

**TURCHIA
ISRAELE
CIPRO
LIBANO
EGITTO
GIORDANIA**

SERVIZIO N.V.O.C.C.
GROUPAGE SETTIMANALE
Dai centri di raccolta merci
**MILANO
PRATO
VENEZIA
NAPOLI
RAVENNA**

per informazioni
Intermed Shipping

INTERMED SHIPPING
RAVENNA
tel. 0544 422472
fax 0544 421181

corship SpA
SHIPPING AGENCY

OUR EXPERIENCE at your service

agency network at all ITALIAN PORTS

FIRST CLASS SERVICE our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
Tlx: 550201 A/B CORMAR I
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

Durante il Toc 99 di Genova delineati gli scenari futuri. Un utile strumento di lavoro

Ecco il futuro del traffico de

Si è svolta a Genova *The Terminal Operations Conference (TOC99)*.

Alla tradizionale manifestazione fieristica, alla quale ha partecipato con un proprio stand anche l'Autorità Portuale di Ravenna, è stato affiancato un interessante programma di convegni con oltre 60 relatori provenienti dal mondo dello shipping.

Di seguito ne vengono riassunti alcuni tra i più significativi.

Porti di transhipment e porti diretti. Nicolas Sartini (CMA/CGM)

Tratterò il tema assegnatomi focalizzando l'attenzione sulla rotta Mediterraneo-Asia.

E' interessante notare come su questa rotta, le due principali compagnie di navigazione al mondo, e cioè Maersk ed Evergreen, operino con strategie opposte.

La strategia Maersk è quella di utilizzare i porti hubs di Algeciras e Gioia Tauro, facendo anche investimenti in tali porti. A questi terminals vengono indirizzate navi madri di grandi dimensioni (6.000 Teus) che sono connesse a vettori feeder o a navi di linea di più modeste dimensioni.

Evergreen, invece, utilizza un approccio più tradizionale servendo il Mediterraneo con linee dirette. Quasi tutti i porti principali sono toccati incluso Trieste che richiede una grande deviazione dalle rotte ottimali.

Seppure questi approcci siano antagonisti entrambi hanno successo.

Vediamone le ragioni. Nell'approccio tradizionale si deve rispondere a 2 domande: a) quali sono i porti da servire direttamente?; b) in quale ordine? Nel Mediterraneo occidentale sono pochi i porti che si contendono toccate dirette:

Barcellona o Valencia in Spagna, Marsiglia, Genova o La Spezia nel nord Italia. Napoli e Livorno, invece, appaiono tagliati fuori da questa gara. I fattori decisivi per la scelta del porto sono sia di natura infrastrutturale che economica. I volumi di traffico potenziali sono quindi messi in relazione con i costi di deviazione e con le tariffe portuali. Nell'approccio con hub, la scelta della Maersk è caduta su 2 porti la cui deviazione fosse minima rispetto alla rotta ottimale. Per servire i restanti porti del Mediterraneo occidentale la Maersk utilizza i suoi servizi per l'Africa e il nord America, evitando quindi le spese per un feeder. Il costo dell'operazione di transhipment è quindi mitigato dal risparmio ottenibile con il trasporto su mega-nave per la tratta più lunga. In aggiunta a ciò ci può essere una doppia utilizzazione degli slots sulla nave madre. Questa opzione è però praticabile solo da compagnie che abbiano abbastanza collegamenti da offrire servizi feeder a costo zero.

Nella sfida della globalizzazione tutte le compagnie cercano di servire tutti i porti, ma non tutti i porti sono serviti allo stesso modo.

Il Mediterraneo, ad esempio, non è solo quello occidentale. I

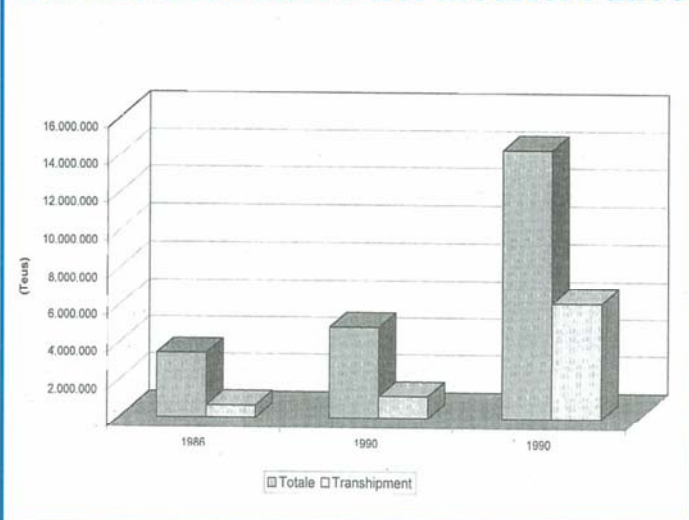
porti del Mediterraneo orientale, del Mar Nero e dell'Africa del nord, costituiscono un mercato frammentato che non giustifica toccate dirette.

Sarà quindi necessario servirsi di porti hubs dai quali far partire servizi feeder che possono essere comuni o dedicati. Accadrà quindi che una linea scalerà in più di un porto hub nel Mediterraneo per essere il più vicino possibile ai rispettivi mercati (ad esempio ciò spiega il successo di Port Said o Damietta che hanno una deviazione minima).

I requisiti di un porto hub per una linea sono: minima deviazione dalla rotta principale, centralità geografica per le linee feeder, bassi costi del ciclo di scarico/ricarico (indicati in 50 \$), disponibilità di un hinterland, basse spese portuali per toccate multiple, connessioni ferroviarie con l'Europa, accesso immediato a banchine e gru, alta produttività delle gru. I requisiti sopraesposti sono tali per cui attualmente nessun hub è in grado di rispondere positivamente.

Le compagnie devono quindi fare delle scelte fra queste priorità. Solo pochi hubs possono aspirare a possedere tutti questi requisiti. Esistono però anche compagnie che provano strade diverse pro-

Traffico containers nel Mediterraneo



ponendo degli hub di nicchia (COSCO a Napoli, MSC a Pireo, ZIM ad Haifa).

Dopo che è stato deciso di servire un porto con un servizio di transhipment, la compagnia deve rispondere alla domanda: feeder comune o feeder dedicato?

La risposta guarda ai costi e alle strategie commerciali. Chi entra in un mercato nuovo si servirà di feeder comuni, ma in questo modo si dovrà affidare a piccoli operatori. Chi è già presente sul mercato attiverà propri feeder e, in presenza di volumi elevati, potrà operare con navi più grandi di quelle dei feeder comuni, battendoli in termini di costi.

Il mercato dei containers è volatile. Basta poco per modificare i trend esistenti. Io credo che il prossimo futuro sarà dell'Adriatico.

Anche se ancora resistono una coppia di operatori a fornire servizi diretti, sono curioso di vedere cosa accadrà una volta inaugurato il nuovo hub di Taranto.

Porti hub o spoke: ci sono troppi hubs nel Mediterraneo? Cecilia Battistello (Contship Italia)

Le conseguenze della globalizzazione sono: copertura globale, concentrazione del mercato in poche mani, maggiore competizione, riduzione dei costi del trasporto. Questi fattori hanno promosso le alleanze globali fra le compagnie di navigazione e l'attenzione alla riduzione dei costi al fine di raggiungere le economie di scala. Come conseguenza si sta assistendo ad un gigantismo navale nei containers con vettori sempre più grandi.

Il Mediterraneo è un bacino composito con oltre 70 porti. Il concetto di hub è relativamente recente in quest'area. Negli ultimi 12 anni il Mediterraneo ha assistito ad una impressionante crescita nel settore dei containers aumentando la propria dimensione di 4 volte (da 3,4 milioni di Teus del 1986 a 14,3 milioni di Teus del 1998).

Contestualmente è an-

che aumentata la quota del traffico di transhipment (19% nel 1986, 43% nel 1998).

Se si guarda al tasso di utilizzo della capacità portuale rilevato nei porti mediterranei nel 1998 si nota che è stato complessivamente del 76% (69% per porti diretti, 64% per hubs di nicchia, e un impressionante 91% per i porti hubs).

Con A.T Kearney abbiamo fatto un tentativo per studiare il futuro tenendo in considerazione: i nuovi hubs di Taranto e Cagliari, l'espansione degli hubs esistenti (ad esempio Gioia Tauro raddoppierà la propria capacità) e un aumento di produttività medio del 20%, una crescita del mercato mediterraneo del 6,9% all'anno.

In questo modo al 2008 verranno movimentati nel Mediterraneo 35 milioni di Teus (di cui 19,5 milioni in porti hubs). L'utilizzazione dei porti hubs sarà nel 2008 dell'88%, ciò significa che non ci saranno troppi hubs nel Mediterraneo. Quali di loro avranno mag-

o per mettere a punto le strategie per la logistica e la costruzione dei porti

container nel Mediterraneo

giore successo? Molti di quelli esistenti si concentreranno su una funzione distributiva regionale, mentre saranno quelli con una localizzazione centrale a prevalere (sia per la minima deviazione dalla rotta principale, sia per il contenimento dei costi di feederaggio). I porti centrali sono: Malta, Gioia Tauro e Taranto. Malta, però, è un'isola. Taranto sarà gestita da Evergreen. Sono curiosa di vedere in che modo una altra compagnia o un operatore multimodale acquisteranno servizi dalla seconda compagnia al mondo. In conclusione, quindi, resta Gioia Tauro.

Fattibilità ed implicazioni pratiche di navi portacontainer da 8.000 Teus ed oltre.

Hans Payer (Germanischer Lloyd)

La flotta di navi portacontainer sta assistendo alla crescita più elevata rispetto a qualsiasi tipo di altra nave. Oggi la flotta delle 2.500 navi portacontainer rappresenta circa il 10% del totale delle navi nel mondo. Solo 5 anni fa tale quota era del 5%.

Lo sviluppo della tecnica del design è stato caratterizzato fin dall'inizio dalla ricerca dell'ottimizzazione in termini di numero di containers imbarcati e di efficienza nelle operazioni di scarico e carico.

Oggi le navi più grandi che possono transitare per il canale di Panama portano da 4.600 a 4.800 Teus (circa il 50% in più di quanto portavano le navi negli anni '80 con le stesse dimensioni). Lo sviluppo delle navi che non possono transitare per Panama, in-

vece, è nato alla metà degli anni '80. Da allora sono stati fatti molti passi in avanti. Ad esempio per una nave da 4.500 Teus del 1988 (lunghezza 260 m, larghezza 39,4 m, pescaggio 12,5 m) si è passati al progetto di nave da 8.000 Teus del 1999 (lunghezza 325 m, larghezza 46 m, pescaggio 14 m).

I principali problemi che si pongono alle navi Post Panamax riguardano: le gru di banchina; la profondità dei fondali nei porti, l'infrastruttura portuale, le dimensioni dell'apparato propulsivo. Al riguardo, si nota che i motori diesel più grandi attualmente sul mercato hanno una capacità di 68.000 kW tale da spingere una Post Panamax da 8.000 Teus ad una velocità di 25 nodi. Ma se fosse necessario una velocità superiore allora occorrerebbero 2 motori (che tuttavia sono molto costosi). Se invece si decidesse che la scelta di 2 motori è accettabile, allora la capacità massima per una nave così attrezzata (alla velocità di 25 nodi) sarebbe di 15.000 Teus.

La larghezza di una nave di simili dimensioni è di oltre 50 metri. All'inizio del 1998 gli ordinativi per gru di braccio superiore ai 53 metri era di 45 unità. Ciò dimostra che i terminal operators si stanno attrezzando per l'arrivo di mega navi.

Soltanto pochi porti, comunque, saranno in grado di servire in maniera efficiente queste navi.

E' probabile che in futuro si assista all'impiego di questi vettori sulla linea est-ovest ed ovest-est con toccate in non più di 3 mega hubs per linea. Tali su-



per porti dovranno necessariamente essere prossimi alla traiettoria di minima percorrenza ed essere sufficientemente centrali per servire tramite linee feeder gli altri porti regionali. Verrà quindi determinata una struttura in cui ai super hubs (navi da 15.000 Teus) si affiancheranno degli hubs regionali (navi da 3.000/5.000 Teus), da cui partirà il reticolo dei feeder di più piccole dimensioni (200/1.500 Teus) per raggiungere anche i porti più piccoli.

Ci sarà un limite alla costruzione delle navi portacontainer? In molti paragonano il gigantismo navale per i containers a quello avvenuto alla metà degli anni '70 per le petroliere.

Ci sono però 2 differenze. La prima è che il trasporto su containers continua a crescere mentre quello petrolifero è calato dopo la crisi del 1973, la seconda riguarda la sicurezza; mentre il rischio di disastro ambientale aumentava infatti con la dimensione delle petroliere,

lo stesso non può dirsi che accada per le portacontainer.

Il design dei nuovi terminals.

Gordon Rankine (Beckett Rankine Partnership Consultants)

Le nuove navi portacontainer avranno una larghezza tale, in sezione trasversale, da ospitare 17 pezzi anziché 13.

Questo fatto richiederà ai progettisti dei terminal del futuro di fare considerazioni avanzate che sull'ingegneria finanziaria. In aggiunta a ciò i porti stanno avendo problemi ad espandersi perché ad oggi, più che nel passato, è sempre più difficile trovare aree libere nel retroterra ed i costosi interventi a mare, spesso non sono visti con favore dalle popolazioni.

I concetti chiave per il futuro sono quindi: a) adattamento e sviluppo dei terminal attuali; b) minimizzazione dell'espansione costiera;

c) integrazione con sistemi di movimentazione del terminal quale il "magazzino automatizzato per container"; d) creazione delle opportunità per ridurre il tempo di permanenza della nave in porto; e) massimizzazione della efficienza delle gru per i vettori più grandi.

Il terminal può essere perciò progettato per ormeggiare le navi in banchina con le gru capaci di lavorare su entrambe le fiancate della nave. A tergo delle gru lavorerebbe poi il "magazzino automatizzato per container" che consente di ottimizzare lo spazio di stoccaggio.

Ormeggiare una nave dentro un dock non è difficile, è simile a quanto avviene quotidianamente per quelle navi che devono superare delle chiuse. Con un simile design la dimensione delle gru potrà essere più piccola di quelle attualmente richieste, poiché ciascuna dovrà raggiungere al massimo la metà della nave (indicativamente un braccio di 33 m).

La nave verrà aiutata

ad allinearsi correttamente nel dock (la larghezza del quale rappresenta il principale problema progettuale) tramite dispositivi simili a quelli già oggi utilizzati per i traghetti ad alta velocità e, una volta entrata, verrà ormeggiata attraverso un sistema di parabordi retrattili che la stringeranno lungo le fiancate.

Il sistema proposto (che vedrà pratica applicazione al Terminal Ceres di Amsterdam nel 2001 n.d.r.) può apportare benefici significativi per i terminal containers, soprattutto in termini di diminuzione del tempo di permanenza delle navi in porto e di migliore utilizzazione di una risorsa scarsa qual è il terreno in area portuale.

Ogni porto tuttavia ha le sue proprie caratteristiche e quindi sarà necessario considerare anche altri parametri per determinare la fattibilità di un simile tipo di intervento.

continua nella pagina seguente

La collocazione degli scali all'interno della catena logistica

I nodi multimodali

da pag. 7

I porti sono i colli di bottiglia della catena logistica?

Ronald Janssen (Logion Consultants)

Gli sviluppi organizzativi introdotti nelle tecniche logistiche hanno portato nel recente passato alla realizzazione dei Centri di Distribuzione (CD), dei nodi che, all'interno di una struttura a rete, sono in grado di perseguire un orientamento sempre più basato sulla domanda.

Può essere interessante fare un confronto fra un porto e un CD. Di solito le funzioni di un porto come nodo multimodale e quelle di un CD sono simili. Anche in un porto infatti i containers vengono aperti (oppure riempiti), la merce è stoccata, è oggetto di lavorazioni che le attribuiscono un maggior valore, è impaccata, è controllata. Allora perché negli occhi di tutti i soggetti del ciclo di trasporto i porti sono poco considerati mentre i CD vengono esaltati come i nodi più efficienti della catena logistica? Prima di rispondere a ciò diamo uno sguardo agli elementi che compongono il processo decisionale nella logistica. Le compagnie, all'interno del



processo logistico, guardano continuamente agli indicatori di performance. Quali sono tali indicatori? In generale il prezzo, ma anche: la credibilità (in termini di rispetto dei tempi, dei luoghi, dei volumi, e dell'aspetto), il servizio (frequenza di contatto, volumi di traffico), la responsabilità (flessibilità). Flessibilità e credibilità stanno diventando sempre più importanti, a volte anche a scapito del prezzo.

Oggi i porti sono nodi multimodali che collegano mare, ferrovia, strada, fiume ed aria. Non tutti i porti potranno disporre di tutte

queste modalità. È importante però che ogni porto riesca a capire quale è la propria collocazione all'interno della catena logistica. I porti possono essere classificati come: nodi principali (intercontinentali), oppure nodi secondari (continentali), oppure nodi terziari (regionali).

I nodi principali saranno quelli che dispongono delle migliori connessioni con le reti di trasporto, ma ci sono condizioni di successo che possono essere perseguite da ogni porto in merito: a) alla connessione fra i differenti modi di trasporto ai fini di garantire la fluidità del flusso delle

merci; b) ai sistemi di prenotazione che devono essere connessi in un network per facilitare la scelta del miglior modo di trasporto per ogni specifica situazione (flessibilità); c) alle procedure e alle regole che devono essere il più possibile standardizzate; d) al tracciamento dei carichi. Le differenze con i CD riguardano anche l'assetto proprietario (i porti spesso sono mul-

ti-terminal, i CD mono-cliente), lo sviluppo storico (i CD sono tutti molto recenti, i porti hanno stozzature derivanti da una attività anche secolare), il management (i porti spesso sono governati da strutture altamente burocraticizzate che impediscono loro una adeguata flessibilità al diverso andamento del mercato e li costringono ad essere re-

attivi, cioè operanti in difesa, anziché pro-attivi, cioè operanti all'attacco). La parola chiave per il successo futuro dei porti sarà quindi quello di individuare la propria posizione all'interno della catena logistica e di rafforzarla attraverso azioni di cooperazione e coordinamento entro un network.

(a cura di
Luca Antonellini)

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I



ASSOSERVIZI RAVENNA

**CONSULENZA E ASSISTENZA
ALL'IMPRESA CHE VUOLE CRESCERE**

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Mercati internazionali
- Pratiche finanziarie agevolate
- Pratiche incellivi automatici
- Consulenza per brokeraggio assicurativo

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/210411
Fax 0544/35258 E-mail: assoservizi@assind.ra.it



FIORE s.r.l.
ORTONA (CH)
ITALY

Spedizioni internazionali
Agenzia Marittima
Impresa Portuale
Magazzini e Depositi

www.mico.it/fioresrl
Via Marina, 72 Ortona (CH)
Tel. 085.9066900
Fax 085.9062886
Telex 601134 FIOSUD I

Assicurazione R.C.A. il Governo deve intervenire!

L'incremento di costo dei premi R.C.A. per l'autotrasporto di merci in conto terzi (così come per le autovetture) sembra essere sfuggito ad ogni normale logica di riferimento (inflazione, costo della manodopera, dei veicoli e dei loro pezzi di ricambio) e appare sempre più frutto di accordi di cartello fra le compagnie di assicurazione, forti della obbligatorietà del sistema assicurativo nella responsabilità civile degli autoveicoli.

La F.I.T.A. - C.N.A. dell'Emilia Romagna ha analizzato gli incrementi per il settore dell'autotrasporto in questi ultimi tre anni ed ha richiesto un intervento al proprio livello nazionale nei confronti del competente Ministero dell'Industria per valutare se vi siano i presupposti per avviare una procedura dell'antitrust.

Gli incrementi per l'autotrasporto sono ancora più contraddittori in quanto, nello stesso periodo, l'INAIL ha ridotto i premi assicurativi obbligatori del 20% come conseguenza di una minore sinistrosità rilevata nel settore.

Nella tabella sono illustrati gli incrementi progressivi intervenuti nel triennio e la percentuale di aumento complessivo, assumendo i prezzi dai listini ufficiali di una delle prime dieci compagnie italiane di assicurazione, relativamente alle tariffe fisse (senza franchigia), della città di Bologna, con massimale unico di cinque miliardi.

Nel triennio le tariffe sono aumentate dieci volte, sono stati scomposti due scaglioni di massa complessiva e per due volte è stata cambiata la classe di rischio della città e tutto questo ha prodotto aumenti scandalosi, in un caso addirittura superiore al 90%.

	DAL 1/7/96	AL 1/6/99	INCREMENTO
Fino a 10 q.li di P.T.T.	1.063.300	1.768.100	+66,28%
Oltre 10 e fino a 15 q.li di P.T.T.	1.063.300	1.473.500	+38,57%
Oltre 15 fino a 25 q.li di P.T.T.	1.382.300	1.768.100	+27,9%
Oltre 25 fino a 60 q.li di P.T.T.	1.439.800	2.210.200	+53,5%
Oltre 60 fino a 70 q.li di P.T.T.	2.276.200	4.452.400	+95,6%
Oltre 70 fino a 360 q.li di P.T.T.	3.869.600	5.788.100 (70/90)	+49,57%
Oltre 360 q.li di P.T.T.	7.284.000	6.678.600 (90/360)	+72,59%
Oltre 360 q.li di P.T.T.	7.284.000	12.689.300	+74,20%

Investimenti e infrastrutture: l'esempio dell'Europa del Nord

Fino a poco tempo fa l'Europa del Nord viveva un isolamento neanche temperato dalla lunga notte artica: la mobilità delle merci e delle persone doveva fare i conti con la preponderante modalità marittima che costringeva auto, autocarri e treni a utilizzare i giganteschi ferries della Scanlines per attraversare i bracci di mare che impedivano la modalità solo terrestre a chi dalla Germania si doveva spostare in Danimarca e Svezia. Da giugno 2000 cambierà tutto: grazie alla capacità e preveggenza dei loro governanti, complice l'entrata di questi paesi nella Comunità Europea a metà degli anni Ottanta, sarà possibile raggiungere in auto, camion e treno, Stoccolma dal centro e sud Europa senza bisogno di traghetti. Si è cominciato con il Great Link Belt, inaugurato a metà '97, che ha unito Copenhagen alla terra ferma, si proseguirà l'anno prossimo con l'apertura dell'Oresund Link che collegherà Copenhagen col sud della Svezia (mancano solo quattrocento metri di ponte) e, è notizia di questi giorni, si finirà con il Fehmern Link che aprirà le porte della Scandinavia al porto di Amburgo ed alle ferrovie tedesche. Per capire cosa signifi-

ca in termini di sviluppo, basti pensare che il sistema portuale costituito da Amburgo, Lubeca, Rostock, Copenhagen e Malmö (fig. 1) movimentava già oggi oltre 150 milioni di tonnellate di merci all'anno.

Quello che colpisce è comunque la capacità operativa di programmare, progettare e costruire (fig.2) in tempi brevissimi opere gigantesche che coinvolgono più stati e anche nel pieno rispetto di un ambiente delicato come quello Baltico e del Mare del Nord.

Evidentemente i decision makers nordici sono più pratici di economia che di bizantinismi politici: in meno di quindici anni avranno

realizzato investimenti infrastrutturali per 16000 miliardi di lire in tre sole opere. Di certo

oggi Amleto farebbe fatica a dire che c'è del marcio in Danimarca.

Ezio Fedele Brini



Fig. 1
(1) Great Belt link. (2) Little Belt Bridge. (3) Farø Bridges. (4) ðresund Crossing. (5) Fehmern Belt Crossing.

COLLEGAMENTO	LUNGHEZZA km	MODALITÀ	TUNNEL km	PONTI km	COSTO (in MLN US\$)	IN SERVIZIO
1- Great Link Belt	13,4	Strada/Ferrovia	8 x 2	6,6 + 6,8	3500	1997
2- Oresund	16	Strada/Ferrovia	4,05	7,85	2200	2000
3- Faro	3,32	Strada	/	3,32	/	1985
4- Fehmern	20	Strada/Ferrovia	20	/	3000	2005
5- Little Belt	2,5	Strada	/	2,5	/	1970

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
 Associazione Provinciale di Ravenna
 Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272
SEDAR CNA SERVIZI *Aggiungi valore alla tua impresa*

di Ravenna
Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
 Editore e proprietario:
 Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
 di M. Vittoria Venturini & C.
 Via Cura, 13 - Ravenna
 Fotocomp.: Full Service - Ra
 Stampa: Zini Graphis
 Rocca S. Casciano (Fo)
 Foto: Giampiero Corelli
 Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
 Chiuso in tip. il 01/07/99.
 Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
 dell'1/02/95
 R.N.S. n. 5381



consar Soc. Coop. a.r.l.
 via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna
 tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

Celebrazioni per il ventesimo anniversario del Consar

Festeggiamo gli ultimi vent'anni, ma le nostre radici sono molto più antiche. Si sono consolidate via via durante i momenti cruciali dello sviluppo della nostra terra. Oggi Consar è un consorzio di autotrasportatori di circa 500 soci, 700 mezzi e una efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Guardiamo avanti, orgogliosi del nostro passato, pronti ad accettare con il cuore e con la ragione le sfide del futuro.

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

- Capitale sociale da versare (200.000 €/mese) 6 milioni
 - Provvigione base sul fatturato 8%
 - Tempi di riscossione prestazione 105 giorni
 - Tempi pagamento gasolio 105 giorni
 - Sconto gasolio 90litre/litro
 - Tempi pagamento autostrade 60 giorni
- INCENTIVI SOCIALI nuovi soci**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.
- soci che ampliano la propria impresa**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.
- soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

Un master universitario promosso tra Ravenna e Bologna

Nascono i manager dei trasporti

Nella sede della Camera di Commercio di Ravenna è stato presentato il Master in diritto ed economia dei trasporti e della logistica.

Si tratta di un corso post laurea, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bologna, in collaborazione con quella di Ingegneria, rivolto a laureati in scienze politiche, economia, statistica e ingegneria.

La preparazione dei 30 partecipanti sarà diretta al loro inserimento in strutture pubbliche e private, nel campo della consulenza aziendale e legale.

"Il corso - ha detto il preside della facoltà di Giurisprudenza di Bologna, Stefano Zunarelli - ha l'obiettivo di formare figure professionali ed esperti della materia dei trasporti e della logistica, fornendo loro competenze di metodo e di contenuti nei settori della navigazione, del trasporto aereo, ferroviario, dell'autotrasporto, della logistica e della mobilità in genere". Il corso è articolato in tre fasi: la prima diretta a fornire conoscenze generali sul diritto e l'economia dei trasporti, la seconda articolata in una serie di iniziative seminari e di approfondimento su spe-

cifiche tematiche, la terza di verifica pratica attraverso stages in strutture pubbliche e private.

"Una preparazione per essere in grado di affrontare le nuove sfide nel settore dei trasporti e della logistica. Temi che a Ravenna sono di grande attualità e che vedono impegnati operatori pubblici e privati nel cercare di definire opportune strategie. Il sindaco Mercatali ha infatti sottolineato come oggi si stiano valutando, di concerto anche con le altre amministrazioni del territorio, "una serie di interventi per dotarsi di un sistema logistico e in-

termodale più efficiente in un'ottica territoriale allargata".

"E' un bene - ha detto - che ci siano manager in grado di affrontare concretamente questi temi in collaborazione diretta con gli imprenditori".

"La logistica - ha detto Zunarelli, assicurando sulla concretezza della preparazione fornita dal master che vedrà la presenza di docenti, anche stranieri, altamente qualificati e di metodologie didattiche innovative - più che come una sfida deve essere concepita come una opportunità. Intesa come la possibilità per le imprese di delocalizzare

alcune delle loro produzioni o attività in relazione ai vantaggi competitivi derivanti dal settore dei trasporti e indubbiamente Ravenna, per la presenza del suo porto, è un nodo naturale della catena distributiva, sia delle materie prime che dei prodotti finiti". Il corso, a tempo pieno ed a frequenza obbligatoria, ha durata di 5 mesi, per complessive 310 ore, di cui 230 in aula (articolate in 13 moduli) e 80 in stage. Dal primo novembre '99 al 28 febbraio 2000 si svolgeranno le prime due fasi del corso (parte teorica) e le lezioni relative alle tematiche in-

renti i trasporti marittimi e le attività portuali avranno luogo a Ravenna nelle sedi che metteranno a disposizione la Camera di Commercio e la Fondazione Flaminia (tutte le altre a Bologna). La terza fase (stage in imprese ed enti pubblici operanti nel settore dei trasporti) avrà invece inizio in marzo si concluderà il 30 aprile 2000. Le domande di ammissione vanno presentate alla facoltà di Giurisprudenza (051/228374) entro il 15 settembre. La quota di partecipazione è fissata in 5 milioni ma sono anche previste borse di studio.

Per i trasporti di prodotti chimici sempre più spazio alla via marittima

Si è tenuta a Marsiglia la tavola rotonda organizzata dal Geie Intermed che raggruppa i porti di Barcellona, Marsiglia e Genova sul "Trasporto dei prodotti chimici nel Mediterraneo Nord Occidentale" alla presenza del presidente del porto di Barcellona Joaquim Tosas, del presidente del porto di Marsiglia Claude Cardella e del presidente dell'Autorità portuale di Genova, Giuliano Gallanti.

Scopo della tavola rotonda quello di analizzare concretamente la fattibilità dell'eventuale trasporto di prodotti chimici per via marittima al posto della via terrestre. Il presidente dell'Autorità portuale genovese, Gallanti, ha sottolineato la necessità e l'urgenza di preparare e adottare le misure destinate ad assicurare con le migliori condizioni l'adozione della breve via marittima nel Mediterraneo

nord occidentale.

Le conclusioni della tavola rotonda si possono così riassumere: la Commissione europea ha definitivamente preso in esame il trasporto marittimo a breve distanza e ha deciso di promuoverlo negli Stati membri; i flussi attuali di prodotti chimici nelle fasce periferiche dei porti di Barcellona, di Marsiglia e di Genova giustificano ampiamente la creazione di servizi marittimi a breve distanza tra i tre porti; i logisti della chimica sono pronti a dare un più ampio spazio alla breve via marittima nella loro strategia di trasporto a condizione di ricevere delle offerte di servizio competitive; la catena intermodale marittima deve adattare i suoi mezzi, i suoi metodi e le sue procedure per rendere un servizio impeccabile ed economicamente vitale.

Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e il comfort di un moderno albergo è quanto offrono Residence Teodorico e

Hotel Roma che, grazie alla tariffa business concessa agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il porto di Ravenna.

Il Residence Teodorico è composto da venti unità immobiliari con due o quattro posti letto, dotate di posto auto coperto, ingresso indipendente, cucina attrezzata, biancheria, tv.

L'Hotel Roma ha cinquanta stanze dotate di ogni comfort. A disposizione della clientela un ristorante con cucina locale ed internazionale. Il residence e l'hotel sono collegati con il vicino centro della città e con i centri direzionali che ospitano le agenzie marittime e le case di spedizione.

RESIDENCE TEODORICO



HR



HOTEL ROMA



Ricervimento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191

A Genova si è costituito un comitato "pubblico-privato" per sfruttare meglio questa opportunità Crociere: un mercato che rende sempre più



E' stato inaugurato a Genova il nuovo terminal traghetti. Sarà in grado di movimentare 2 milioni di passeggeri ogni anno ed è stato

realizzato grazie ad un investimento di 80 miliardi. L'impianto occupa una superficie di 24 mila metri quadrati con 13 accosti, 12

corsie di check in, strade sotterranee. 30 negozi, un sistema in grado di fornire in tempo reale le attese e la disponibilità di posti. Con questa opera Genova arricchisce ulteriormente l'offerta nel campo delle crociere, un settore della portualità e del turismo in continua crescita.

Proprio Genova è una capitale del settore.

Nelle settimane scorse vi hanno fatto scalo la 'Sunbird' e la 'Cristall Symphony', due navi di punta in grado di

trasportare 2.500 passeggeri, tanti ne sono scesi poi a terra per la visita alla città.

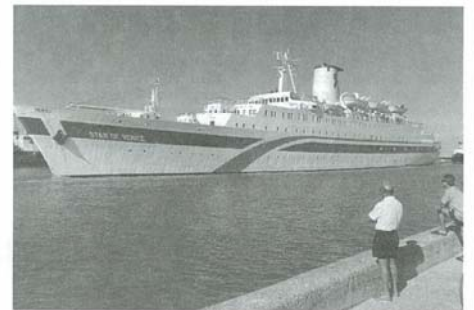
La città ligure fa scuola anche per un altro motivo. E' stato infatti costituito il comitato 'Genova Crociere' che comprende 18 tra enti pubblici e soggetti privati che operano nel settore turistico. Questo comitato ha allacciato rapporti con operatori internazionali.

Uno di questi è l'inglese Airtours, compagnia con la quale viaggiano in prevalenza inglesi, canadesi e nord europei.

E' stato messo a punto un piccolo pacchetto che include anche la visita ai negozi che aderiscono alla 'Welcome card'.

Il risultato raggiunto dal comitato è che mentre in passato

circa il 50% dei passeggeri delle navi che facevano scalo a Genova restava a bordo, ora quasi tutti scendono a terra. Con grande beneficio per l'economia genovese.



BREVI

UN ACCORDO PER IL CAFFÈ

Prai spa di Genova, Romani & C. di Genova, Pacorini di Trieste hanno dato vita attraverso la Multiterminal srl ad una operazione congiunta destinata a qualificare e a potenziare i servizi nel settore del caffè, del cacao e di altri prodotti coloniali.

Multiterminal dispone di 35 mila metri quadrati di moderni magazzini a Vado Ligure e di 30 mila a Genova.

MONTANARI CRESCE ANCORA

E' stata varata la nave gas carrier 'Val Badia' appartenente alla flotta di Navigazione Montanari.

Il varo è avvenuto a Pesaro. Salgono così a 22 le navi appartenenti all'armatore pesarese: si tratta di 11 gasiere, 8 petroliere, 2 chimichiere e 1 bitumiera.

LIVORNO: CALANO I CONTAINER

Il primo quadrimestre del porto di Livorno si è chiuso con una perdita nel settore dei container del 21%. Il primo trimestre segnava addirittura una flessione pari al 23%.

Complessivamente Livorno ha movi-

mentato 141.762 teu di 73 mila alla voce sbarchi e 68 all'export.

L'ASSEMBLEA DI CONFITARMA

Gli armatori privati chiedono di accelerare i tempi della privatizzazione delle società che gestiscono la flotta pubblica. Si tratta di Tirrenia, Adriatica e società regionali. "Non posso non riconoscere - ha commentato il presidente di Confitarma, Paolo Clerici, durante l'assemblea dell'organizzazione - che durante lo scorso anno sono stati fatti importanti passi in avanti in questa direzione. Cito ad esempio la vendita di Lloyd Triestino e Italia di Navigazione, liquidazione di Finmare e prevista vendita di Almare. Debbo invece ribadire che non condivido che la Tirrenia e l'Adriatica continuino ad avere lo stato come unico azionista. Finché sussisterà un armamento pubblico sovvenzionato operante sulle rotte servite dall'armamento privato, il cabotaggio continuerà ad essere penalizzato da una inaccettabile distorsione della concorrenza".



CONSORZIO
AUTOTRASPORTATORI
LUGHESI FINCON.A.L.
LUGO

trasporti nazionali e internazionali
refrigerati e centinati
macchine operatrici e gru
espurgo pozzi
noleggio casse mobili
per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

SPORTIVO Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia - Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis - Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro
RICREATIVO
CULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452862 int. 33 Fax 451190

SERVIZIO
SETTIMANALE
GROUPAGE per:

HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA

Consegna merce presso
nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

OLYMPIA

DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273



Morigi Roberto s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle
normative per il commercio con
l'estero - Dogane - Intrastat
Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ

Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623

Per l'imbarco e lo sbarco
fuori dalla nave le vostre merci
sono nelle nostre mani!



CO.FA.RI

Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Claustrana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA • BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LUGO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

**L'UNIONE...
FA LA FORZA.**



PROVINCIA DI RAVENNA

PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.

SAILING LIST**SERVIZIO DI CABOTAGGIO MERO RAVENNA-CATANIA**

Compagnia di navigazione Adriatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, ECITTO, GRECIA, LEVANTE, MAR NERO**ALEXANDRIA**

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Egyptian Navigation, Ag. Ravenna Cargo, servizio settimanale ro-ro

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

ASHDOD

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

BEIRUT

Seatrans, Ag. Seamount, servizio settimanale container e convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

CHALKIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

COSTANZA

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Blub container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

container

DURAZZO

Losinjka, Ag. Ermare, servizio quindicinale ro-ro

ELEUSIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

FAMAGUSTA

Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GEMLIK

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

GIOIA TAURO

Evergreen, Ag. Sissam Adria, servizio settimanale container

HAIFA

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

ILYCHEVSK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

IRAKLION

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

ISTANBUL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio quindicinale convenzionale

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

IZMIR

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

LATTAKIA

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

LIMASSOL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MARIUPOLE

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio quindicinale container e convenzionale

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

MERSIN

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Jessmar, Ag. Bellardi Liners, servizio quindicinale container

NOVOROSSISK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

PIREO

MSC, Ag. Seaways, navi due volte la settimana, servizio container

Sermar Line, Ag. Spedra, navi due volte la settimana, servizio container

container

Sarlis, Ag. Ramar, navi tre volte la settimana, servizio container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

RODI

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

SALONICCO

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio mensile convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio mensile container

TAGANROG

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio mensile container

Adriatic Russian Line, Ag. Ravenna Cargo, servizio mensile container

Typeline, Ag. Righi Gianfranco, servizio mensile container

TARTOUS

Sermar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

YEISK

RMT, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

SUD MEDITERRANEO BENGHAZI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MALTA

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MISURATA

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

TRIPOLI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

AFRICA OCCIDENTALE

Per i porti di Abidjan, Dakar, Douala, Lagos, Libreville, Luanda, Matadi, Point Noire, Port Elizabeth, Takoradi:

Setramar, Ag. Setramar, servizio settimanale container

Grimaldi Group, Ag. IMS, servizio settimanale container

AFRICA ORIENTALE

Per i porti di Beira, Dar Es Salaam, Mombasa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MAR ROSSO

Per i porti di Aqaba, Assab, Djibuti, Massawa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GOLFO ARABICO PERSICO

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Service quindicinale Intercontinental

FAR EAST AUSTRALIA

Per i porti di: Adelaide, Bangkok, Bombay, Brisbane, Calcutta, Chittagong, Cochinchina, Colombo, Dalian, Fremantle, Hong Kong, Huangpu, Jakarta, Kaohsiung, Karachi, Keelung, Kobe, Laem Chabang, Macao, Madras, Manila, Melbourne, Nanjing, Nava Sheva, Osaka, Penang, Port Kelang, Pusan, Qingdao, Seoul, Shanghai, Shekou, Singapore, Surabaya, Sydney, Tianjin, Tokyo, Xiamen, Xingang, Yokohama:

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Evergreen, Ag. Sissam Adria, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
Agmar s.r.l. tel. 0544/422733
Allseas tel. 0544/218969
Anchor s.p.a. tel. 0544/591507
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381
Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555
Corship s.p.a. tel. 0544/451538
CSA Adriatica tel. 0544/423268
Ermare s.r.l. tel. 0544/423009
Errani Marittima tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
Giada Marino tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857
Humbert Kane tel. 0544/422682
I.M.S. Intermarine Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/422472
Italsped s.r.l. tel. 0544/50816
Italian Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
Margest s.r.l. tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
Marisped s.r.l. tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333

Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe & Giovanni tel. 0544/37188
Montecchi Adriano & Armando tel. 0544/422682
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
Navenna tel. 0544/420430
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
PK Dry Cargo s.r.l. tel. 0544/420430
Raffaello Turchi tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
Raship s.r.l. tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. s.r.l. tel. 0544/213755
S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
Seamount Italia s.r.l. tel. 0544/422333
Seaways s.r.l. tel. 0544/421600
Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
Sissam Adria tel. 0544/590901
Sitrus Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
SGS Servizi Agriologici s.r.l. tel. 0544/453222
SMS tel. 0544/205651
Speditrans tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
Spedra s.r.l. tel. 0544/436401
Spersenor s.r.l. tel. 0544/423600
Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
Vigilienza Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
Walmas container service tel. 0544/436662



PK DRY CARGO



your contact for black sea

■ freight contractors

■ ship owners

■ dry cargo chartering

■ conventional liner service

Per informazioni, nitri, prenotazioni rivolgersi a:



PK DRY CARGO SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420073 - Fax 591600 - Tlx 550136

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonicco

Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonicco), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonicco, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio). Milano (chiusura raccolta venerdì mattina).

Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.

Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Siria (Lattakia). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).